

**Presidenza del Consiglio dei Ministri - Circolare n. 35 del 6 novembre 2001**

Oggetto: **Assegnazione dei nomi uniformi ai documenti giuridici.**

A tutte le Amministrazioni pubbliche

L'Autorità per l'informatica nella pubblica amministrazione ha avviato nel gennaio 1999 un progetto intersettoriale, denominato "Norme in rete", con l'obiettivo di favorire l'accesso alle norme da parte dei cittadini.

"Norme in rete" si sviluppa costruendo incrementalmente un portale dotato di funzionalità di ricerca che operano su documenti normativi accessibili nei siti web delle istituzioni e amministrazioni pubbliche che aderiscono al progetto.

Le modalità di integrazione non risultano intrusive rispetto ai sistemi informatici delle istituzioni partecipanti.

Attualmente aderiscono al progetto oltre quaranta istituzioni.

Nel novembre 1999 la Camera dei deputati ha sollecitato il Governo a promuovere iniziative per consentire ai cittadini la consultazione gratuita dei testi normativi attraverso Internet, facendo esplicito riferimento al progetto. L'aumento del numero di amministrazioni aderenti e di accessi al sistema hanno indotto l'Autorità, nel giugno del 2000, a proporre la costituzione di un comitato tecnico interistituzionale, con compiti di indirizzo e di supervisione.

Allo stadio attuale di sviluppo, sul portale [www.normeinrete.it](http://www.normeinrete.it) sono offerte funzionalità di ricerca uniformi della documentazione normativa disponibile sui diversi siti web istituzionali, mentre le funzionalità di navigazione ipertestuale sono quelle rese disponibili autonomamente da ciascun sito.

La possibilità di percorrere la rete dei riferimenti é determinante per la comprensione del dettato normativo e quindi per l'effettiva fruibilità delle norme da parte dei cittadini, delle imprese e degli altri operatori.

D'altra parte, le attività redazionali necessarie richiedono un impegno di risorse considerevole e continuativo nel tempo.

I meccanismi di navigazione finora disponibili si basano sulla localizzazione fisica dei documenti. La definizione di convenzioni per identificarli in base ad elementi rappresentativi del contenuto consente di introdurre automatismi nella creazione dei collegamenti, favorendo così la creazione di un ipertesto delle risorse informative giuridiche distribuite sui siti web.

Si ritiene perciò utile avviare un processo di standardizzazione della rappresentazione informatica delle norme, definendo regole essenziali per la creazione di nomi uniformi dei provvedimenti normativi e giuridici italiani.

Si rendono possibili, in questo modo, il riconoscimento di un riferimento normativo all'interno di un testo in linguaggio naturale e l'associazione del riferimento all'indirizzo fisico, realizzando funzionalità di navigazione ipertestuale.

Le regole introdotte sono state elaborate da un gruppo di lavoro istituito all'interno del progetto "Norme in rete"; esse adottano criteri di attribuzione di nomi (denominati URN, Uniform resource name) conformi a quelli definiti all'interno dell'IETF (Internet engineering task force).

Le regole di composizione dei nomi e le modalità con cui effettuare l'associazione ai provvedimenti sono accessibili sul sito [www.aipa.it](http://www.aipa.it) e sul sito [www.normeinrete.it](http://www.normeinrete.it).

Negli stessi siti sono indicate le istituzioni aderenti al progetto.

Sul sito [www.normeinrete.it](http://www.normeinrete.it) sono disponibili strumenti software per costruire il nome uniforme a partire dagli estremi identificativi di un provvedimento; essi possono essere utilizzati on-line per la generazione dell'URN, oppure scaricati sulla propria stazione di lavoro per inserire l'URN generato all'interno di documenti in formato HTML.

Nell'ambito delle attività di "Norme in rete" sono stati pure realizzati prototipi software, attualmente in fase di sperimentazione, per il riconoscimento dei riferimenti normativi all'interno di un testo, la creazione del nome uniforme ed il reperimento del relativo provvedimento, se pubblicato da una delle istituzioni aderenti al progetto. Terminata la sperimentazione, i servizi verranno resi disponibili sul sito [www.normeinrete.it](http://www.normeinrete.it).

Si invitano le amministrazioni a valutare l'opportunità di aderire allo standard proposto e di adottare le misure tecniche necessarie per realizzare le funzionalità conseguenti.

Qualora aderissero al progetto "Norme in rete", potranno usufruire del supporto offerto al suo interno.